i GIALLI di
Geronimo Stilton
LA TRAPPOLA
DELL'ILLUSIONISTA

PIEMME

Testi di Geronimo Stilton

Da un'idea di Elisabetta Dami

www.geronimostilton.com

Coordinamento e supervisione testi di Elisabetta Dami Srl
Collaborazione testi di Paolo Valentino per International Characters Srl

Illustrazione di copertina di Alessia Trunfio
Art director: Fernando Ambrosi
Graphic design di Eleonora Bassi, Pollici Opponibili studio editoriale

Illustrazioni della storia di Sara Fornì

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.
© 2024 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-566-9231-0

Italian rights © International Characters Srl - Milan, Italy
Foreign rights © Atlantyca Srl - Milan, Italy

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo.
Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton.
Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.co.uk

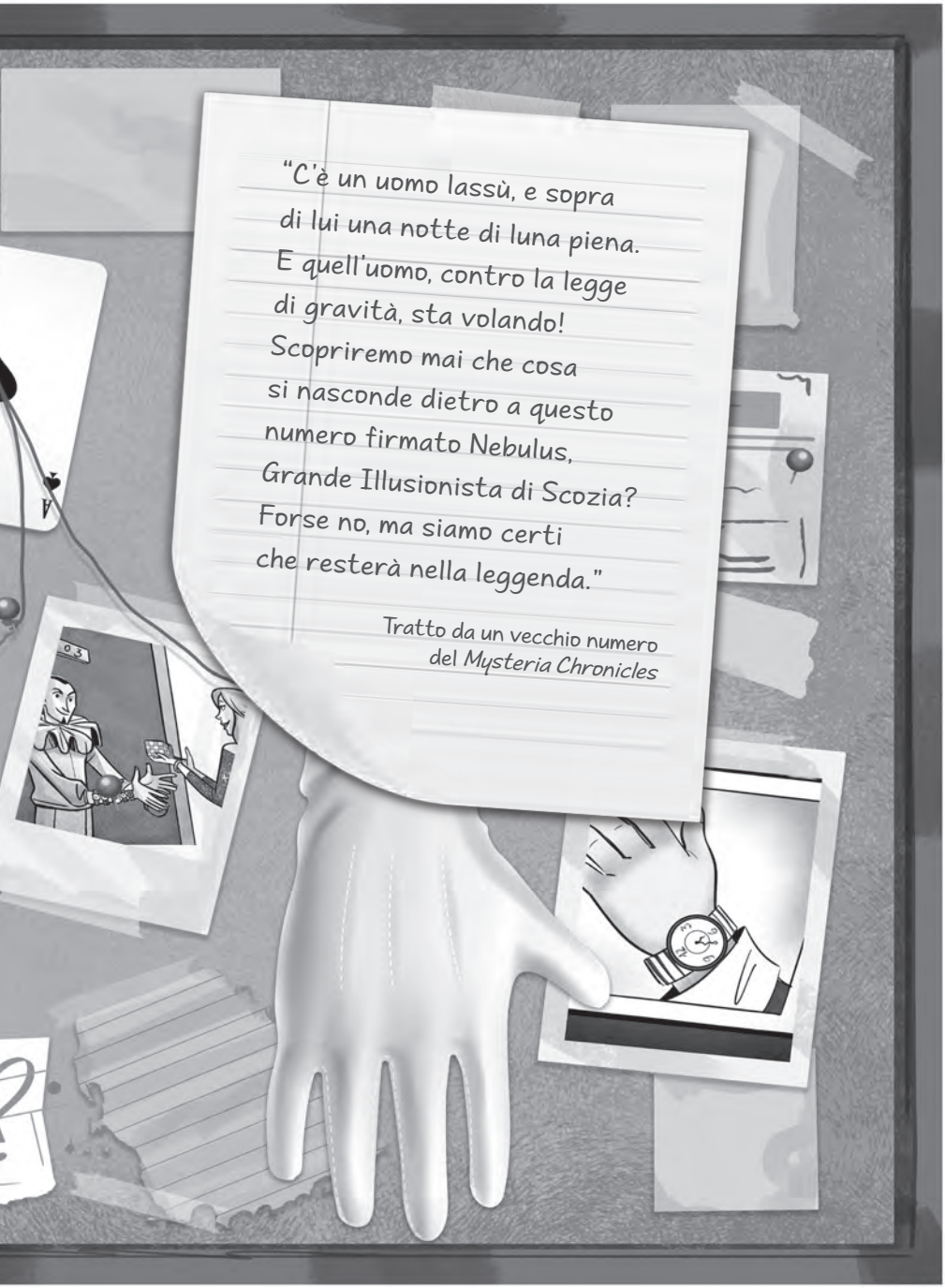
È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2024 - 2025 - 2026 Edizione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Finito di stampare presso Grafica Veneta S.p.A.
Via Malcanton, 2 – Trebaseleghe (PD)
Printed in Italy

Questo libro è fabbricato da Grafica Veneta S.p.A.
con un processo di stampa e rilegatura certificato 100% carbon neutral
in accordo con PAS 2060 BSI

PROLOGO
GRANDE SPETTACOLO DI MAGIA


"C'è un uomo lassù, e sopra
di lui una notte di luna piena.
E quell'uomo, contro la legge
di gravità, sta volando!
Scopriremo mai che cosa
si nasconde dietro a questo
numero firmato Nebulus,
Grande Illusionista di Scozia?
Forse no, ma siamo certi
che resterà nella leggenda."
Tratto da un vecchio numero
del *Mysteria Chronicles*

CHE LO SPETTACOLO ABBIA INIZIO!

Da quando Lisa Wolf aveva accettato l'invito di Marius a quel so-po-ri-fe-ro convegno sulla storia degli stemmi scozzesi del sedicesimo secolo, i due amici avevano stretto un patto.

– D'ora in avanti sarò io a decidere dove andare insieme – aveva detto lei.

C'era però un'eccezione a questa regola ferrea: il compleanno di Marius.

E infatti quella sera lui era riuscito a trascinarla alla Windy Arena, il nuovo palazzetto costruito per ospitare

le dirette da Windy Creek del programma televisivo *Il Trono dell'Illusionista*.

"Sei giovani illusionisti si sfideranno con trucchi sorprendenti sotto l'occhio attento di tre giudici... e del pubblico a casa! Siete pronti a scegliere col televoto il vostro preferito?" recitava lo spot che nei giorni precedenti era rimbalzato senza sosta tra radio e TV.

"Non poteva capitarmi di peggio!" pensò Lisa.

Per lei, infatti, l'illusionismo non era altro che uno spettacolo *per creduloni*. E proprio non capiva come qualcuno potesse trovarlo interessante!

Marius, a quanto pareva, era tra quelli.

– Ho due biglietti gratis! – le aveva annunciato il pomeriggio prima, sventolandoglieli sotto al naso con un sorriso a trentadue denti.

La Buren Kilt, la nota azienda scozzese di proprietà della sua famiglia, era il principale sponsor dell'evento.

– Potremo venire a tutte le puntate del programma! – aveva aggiunto l'amico. – Le prime due saranno domani e sabato.

– Adesso non esageriamo... vengo *solo ed esclusivamente* venerdì. E soltanto perché è l'unico giorno

dell'anno in cui è Lisa Wolf a ricevere ordini da te e non il contrario, *prendi nota*!

Così ora i due amici erano seduti in platea, in attesa che lo show iniziasse.

Mentre Marius se ne stava con la bocca aperta a osservare il complesso impianto illuminotecnico della Windy Arena, Lisa pensava al nuovo numero del suo manga preferito, *Destiny Sky*, che aveva lasciato a metà. Ma soprattutto sperava che le due ragazze accanto a lei chiudessero la bocca. Da quando erano arrivate, non avevano smesso neanche un secondo di parlottare.

– Siamo tantissimi! – disse la prima, una biondina con una chioma vaporosa che le ricadeva sulle spalle.

– Ho letto sul *Mysteria Chronicles* che la Windy Arena può ospitare quasi cinquemila persone! – rispose l'altra, truccata come un'influencer di makeup.

Al polso – dettaglio che a Lisa Wolf non era certo sfuggito – avevano il braccialetto del Barony College, l'istituto più elitario di Windy Creek.

C'erano le eccezioni, certo, ma in genere le ragazze iscritte a quella scuola erano delle Miss Perfezione vestite alla moda e tremendamente viziate.

Insomma, nulla di più diverso da lei.

La bionda riprese: – Cinquemila persone?! Secondo me ce ne stanno *molte* di più!

Lisa sbuffò platealmente. Quel posto aveva una capienza, *per l'esattezza*, di quattromiladuecentotrentasei persone. Per capirlo le era bastato fare un semplice calcolo matematico. Ma forse al Barony College erano indietro col programma...

Le luci in sala si attenuarono gradualmente e il brusio lasciò il posto a un applauso fragoroso, accompagnato da qualche gridolino di eccitazione.

– Comincia! – esclamò Marius, che non stava più nella pelle.

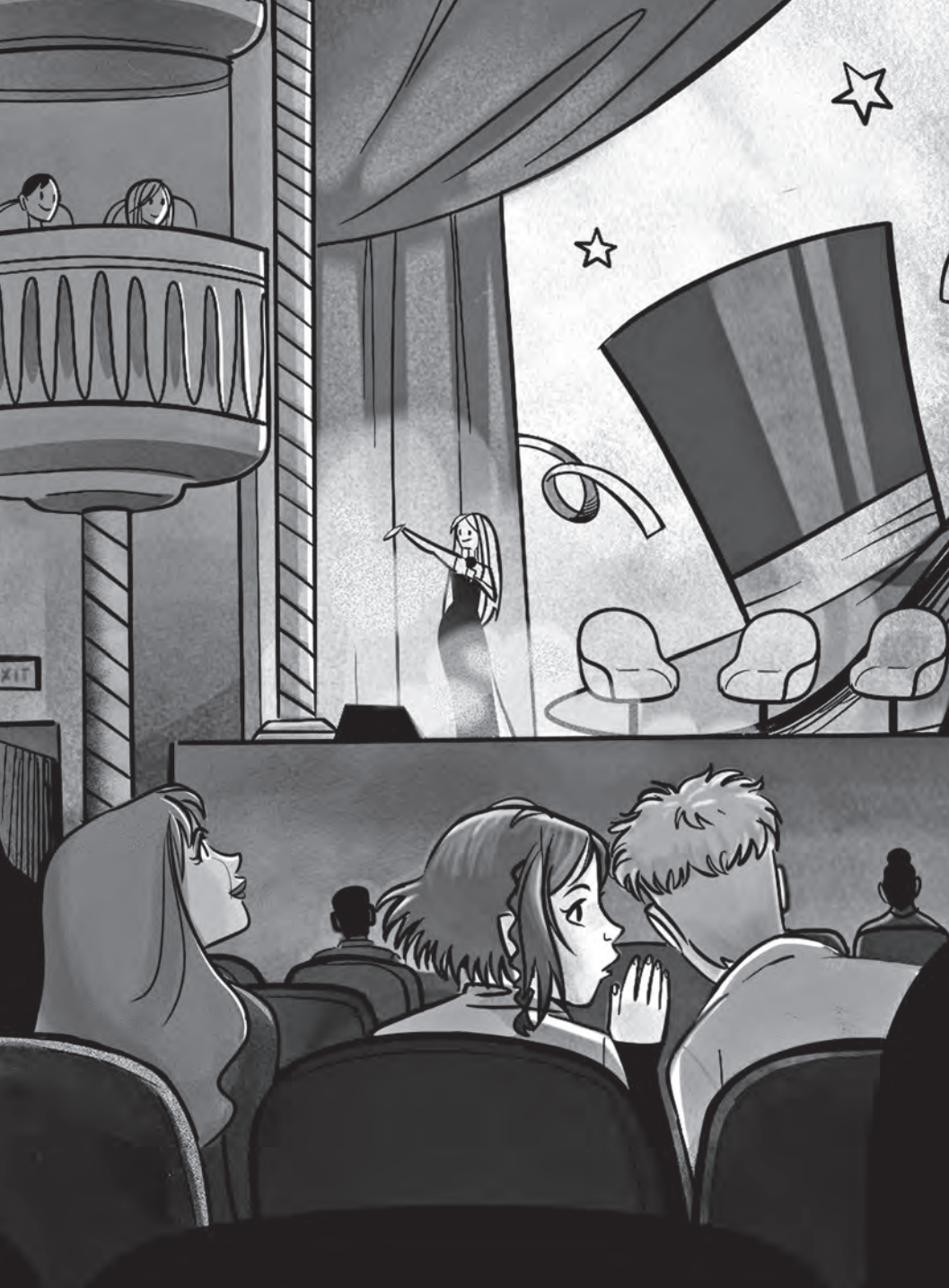
I riflettori illuminarono il monumentale cappello a cilindro che faceva da fondo alla scenografia.

Ed ecco che, avvolta da fumi colorati, comparve la conduttrice.

– Katrina! – esclamò una delle ragazze del Barony.

– Che emozione! – le fece eco l'altra. – Quasi *svengo*!

Mentre la presentatrice dava il benvenuto a tutti e si diceva onoratissima di essere su quel palco, Lisa bisbigliò a Marius nell'orecchio: – Chi è?


EXIT

– È *famosissima*, Lisa, come fai a non conoscerla? – rispose lui. – Si chiama Katrina, è una ex modella.

Lisa fece spallucce.

La moda non era decisamente il suo forte. D'altronde per sfrecciare sul suo skate in giro per la città e risolvere l'ennesimo caso le bastavano un paio di jeans e una felpa col cappuccio.

Marius riportò la sua attenzione al palco: – Sta presentando i tre giudici!

– Il primo è un "mostro sacro" dell'illusionismo – disse Katrina sistemandosi i capelli. – Nominato Grande Illusionista di Scozia nientemeno che vent'anni fa, ha tenuto più di quattrocento spettacoli in tutto il mondo! Chiudere la vendita dei biglietti con il "tutto esaurito" è un'altra delle sue magie! Signore e signori, date un caloroso benvenuto al leggendario Nebulus!

L'arena si riempì di un applauso ancora più fragoroso del precedente, mentre un uomo segaligno emergeva da dietro le quinte. Portava un elegante frac di velluto dai bottoni dorati, un piccolo papillon e un grande cappello da prestigiatore. A Lisa sembrò uscito direttamente da un film!

L'uomo sollevò le braccia verso il pubblico, quindi andò a sedersi su una delle tre poltroncine.

– Il secondo giudice non viene dal mondo dell'illusionismo – riprese Katrina camminando a passi lenti sui suoi tacchi vertiginosi. – Pensate, ha solo diciotto anni ed è un prodigio dell'informatica. Con lei nessuna password può mai dirsi abbastanza sicura, e i video in cui svela i segreti dei videogiochi più difficili hanno milioni e milioni di visualizzazioni. Non è forse anche questa magia?

Katrina si fermò e, con un sorriso imbarazzato, aggiunse: – Ma ora basta, altrimenti potreste accusarmi di essere di parte perché... ebbene sì, il secondo giudice del *Trono dell'Illusionista* è mia figlia Lala!

Una ragazza con capelli corti e ciocche verde fluorescente, felpa oversize e scarpe da ginnastica andò a sedersi accanto a Nebulus rivolgendo al pubblico un saluto imbarazzato.

Sembrava molto emozionata, e a Lisa fu subito simpatica. Non le erano mai piaciuti i gradassi, e Lala aveva l'aria di essere una ragazza riservata, che riusciva a sconfiggere la sua timidezza soltanto dietro la videocamera del suo cellulare.

– Siete pronti a conoscere l'ultimo dei tre giudici? – chiese Katrina a gran voce.

Il pubblico rispose con un poderoso: – Sìì!

– Lui e Nebulus sono gli eterni rivali dell'illusionismo scozzese – disse la conduttrice. – Il giudice che sta per entrare in studio si è qualificato secondo al contest che ha incoronato Nebulus come Grande Illusionista di Scozia. È qui per ricordare a tutti la sua incredibile carriera, che lo ha portato ai quattro angoli del globo, con trucchi sempre più affascinanti. Più tardi ce ne darà un assaggio, ma per ora limitiamoci ad accoglierlo come si deve... e non risparmiatevi, perché potrebbe cronometrare il vostro applauso. Ecco a voi Saradin, il Re degli Orologi!

L'uomo che entrò era poco più alto di Lala, mingherlino, vestito con un completo azzurro cielo. Ai piedi aveva scarpe che terminavano in un pon-pon bianco e attorno al collo una gorgiera di tulle. Sarebbe bastato già questo a definirlo un tipo "estroso", ma il particolare più strano era forse l'avambraccio, interamente ricoperto di orologi.

Rivolse uno sguardo tagliente in direzione di Nebulus, prima di sedersi sulla terza poltroncina.

Ora che il trio di giudici era al completo, uno per uno furono chiamati i sei ragazzi che si sarebbero sfidati nelle altrettante puntate del programma.

C'erano l'astro nascente dell'illusionismo David, la timida Sinead, l'esperto di ipnotismo Alex e...

– Che noia! Quando cominciano le *magie*? – bisbigliò una delle due Miss Perfezione.

Lisa ridacchiò: per una volta le toccava dare ragione a una perfettina del Barony! Il ritmo di quella puntata era a dir poco soporifero... non come il convegno sugli stemmi scozzesi di Marius, certo, ma ci andava molto vicino!

Finalmente, Katrina annunciò con un gran sorriso: – Ci separiamo per qualche minuto di pubblicità, ma restate sintonizzati sul *Trono dell'Illusionista*... il bello deve ancora arrivare!

"Lo spero proprio..." si disse Lisa.